

Ginevra Raccuglia, V M, Liceo Classico Giovanni Meli, (Pa).

Missitalia, riprendendo le parole dall'autrice Claudia Durastanti, non è un libro che parla di reginette di bellezza. Al centro della storia troviamo il territorio e, in particolare, la Lucania, una regione storica dell'Italia antica che diventa il teatro in cui si sviluppano queste storie.

Nel nome dell'opera è intrinseca una certa polisemia che ritroviamo in tutto il libro coniugata in diverse sfumature: *miss* è qualcosa che indica una persona di sesso femminile giovane, ma è anche vero che la stessa parola suggerisce nella lingua inglese un certo senso di mancanza.

Il romanzo viene diviso in tre parti, ognuna di esse pone al centro della vicenda una protagonista differente. Tutte e tre sono donne ma ognuna di loro viene collocata in uno spazio temporale preciso: Amalia Spada è il passato, Ada è il presente e A è il futuro.

I temi della storia si sviluppano quasi passando da una donna all'altra, cambia il tempo ma gli elementi restano quasi immutati e, in particolare, ci troviamo a fare i conti con il nodo della questione meridionale e del meridionalismo in generale. Anche il tema del progresso ha un ruolo centrale, sia un progresso che noi abbiamo già superato, sia quello che verrà.

Questo libro mi è piaciuto, ed è la mia scelta fra i tre romanzi che abbiamo letto per l'assegnazione del Premio Mondello Giovani, per diversi motivi: per prima cosa mi ha messo in contatto con diversi modi di vivere l'essenza femminile: Amalia è avventura e temerarietà, Ada è scoperta di sé e magnetismo e A è il bisogno e la voglia di guardare al futuro. In secondo luogo, in quanto io stessa meridionale, ho potuto rivedermi in certe somiglianze e correnti di folklore che in qualche modo ho sentito mie. Infine, ho trovato la scrittura dell'autrice molto elegante, dallo stile poetico, quasi come se Claudia Durastanti scrivesse e provenisse da un'altra epoca, lontana ma allo stesso tempo dalle radici che condivido, comprendo e di cui in qualche modo mi sono sentita parte.